

COMUNICATO STAMPA

Cara politica, sui bisogni delle persone non ne hai azzeccata una!

**Sabato 27 febbraio mobilitazione nazionale in favore dei diritti sociali
della campagna “I diritti alzano la voce”,
promossa da numerosi soggetti del volontariato e del terzo settore**

Roma, 12 febbraio 2010

Il welfare non va abbattuto, ma riformato. E per sensibilizzare l'opinione pubblica, le Istituzioni, i partiti e i media **decine di organizzazioni della società civile e tantissimi operatori e cittadini, il 27 febbraio prossimo, in molte città italiane scenderanno in piazza, organizzeranno eventi, raccoglieranno firme nella prima mobilitazione nazionale** promossa dalla campagna “I diritti alzano la voce”. Perché problemi come la disoccupazione, la povertà, la non autosufficienza e la tutela di diritti fondamentali, come quello all'istruzione e alla salute, richiedono **nuove risposte e forti investimenti**, attesi ormai da troppo tempo. Come dice lo slogan della mobilitazione: “Cara politica, sui bisogni delle persone non ne hai azzeccata una!”.

Numerose le organizzazioni che hanno aderito alla campagna: Antigone, Arci, Arciragazzi, Associazione Città visibile, Associazione Familiari Alzheimer Pordenone Onlus, Associazione Welcome, Auser, Centro Iniziative e Ricerche Euromediterraneo (Cirem) - Napoli, Comitato Diritti Civili delle Prostitute, Comunità Saman, Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (Cnca), Emmaus Italia, Erit Italia, Eurocare Italia, Federazione Internazionale “Città sociale” - Campania, Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (Fish), Federazione Italiana Organismi per le Persone senza Dimora (fio.PSD), Federazione Scs/Cnos - Salesiani per il sociale, Forum Droghe, Gruppi di Volontariato Vincenziano - Aic Italia, Ires Campania, Jesuit Social Network (Jsn) Italia, Lunaria, Movi, Movimento Rinnovamento democratico, Solidarietà e Cooperazione - Cipsi.

Il messaggio che si intende lanciare è chiaro e semplice: “Il welfare è nato per garantire uguaglianza e giustizia sociale, tutelarci dai rischi e dalle difficoltà che tutti incontriamo nella vita. Proprio per questo dobbiamo renderlo più moderno ed efficace. Eliminare gli sprechi è possibile e doveroso, ma smantellare il nostro sistema di sicurezza sociale renderebbe la vita di tutti noi molto più dura.”

Nell'occasione verranno presentate **“10 proposte per un'Italia civile”**, sulle quali viene promossa la raccolta di firme.

Per maggiori informazioni vai sul sito della campagna: www.idirittialzanolavoce.org.

In allegato una sintesi del documento dei promotori con le 10 proposte.